

Rapporto operativo 2016 2 maggio 2017

1. INTRODUZIONE

L'anno 2016 si è rivelato un periodo positivo e di consolidamento per i progetti intrapresi dalla nostra associazione. Siamo riusciti a portare avanti con successo l'ambulatorio medico ad Agaro Bushi e l'asilo con mensa a Warwara. Abbiamo portato a termine e inaugurato l'acquedotto a Wushwush. Altri progetti sono stati consegnati ai beneficiari per essere gestiti autonomamente, e altri ancora sono entrati in fase di realizzazione, come per esempio la nuova scuola di Warwara. Tutte queste opere non sarebbero state possibili senza partner affidabili e direttamente impegnati sul terreno.

La visita annuale ai progetti rappresenta sempre uno degli avvenimenti più importanti dell'anno perché ci aiuta a fare il punto della situazione. L'ultimo viaggio sul terreno ha avuto luogo dal 20 gennaio all'8 febbraio 2017. Vi hanno partecipato Germano Simona, Davide Guidinetti e Ruth Brogini. Queste visite alla zona d'intervento ci stanno molto a cuore. Vogliamo essere vicini alla popolazione per condividere, almeno per qualche giorno, la loro vita. E ci sentiamo sinceramente corrisposti: Ad ogni nostro arrivo ci commuove la gioia del benvenuto, l'ospitalità generosa, la convivialità sincera e spontanea.

Tutto ciò non impedisce di guardare ai progetti con un occhio attento e anche critico. Solamente in questo modo è infatti possibile eseguire una valutazione approfondita e obiettiva. Tale verifica non si ferma al controllo del corretto utilizzo dei mezzi finanziari messi a disposizione, ma include **la misurazione delle prestazioni secondo i criteri dell'efficienza, dell'efficacia e della sostenibilità.**

2. AZIONI DI SVILUPPO IN ETIOPIA

Sono due gli aspetti che caratterizzano la specificità del nostro approccio alle azioni di sviluppo e quindi contraddistinguono il nostro modo di lavorare:

1. Agiamo in una **zona geograficamente limitata.** Zona montagnosa e discosta, difficilmente accessibile. Di conseguenza le attività di sviluppo si concentrano su poche comunità rurali.
2. I nostri progetti mirano ad uno **sviluppo integrativo** della comunità beneficiaria e allo stesso tempo con le comunità vicine. Riteniamo fondamentale **la complementarità dei progetti per generare delle sinergie e in tal modo accrescere la loro efficacia.**

Ci apprestiamo dunque a presentare i progetti uno per uno nel loro stato attuale facendo notare le loro **potenziali sinergie e complementarità.**

2.1. "Day Care Center" per bambini in età prescolastica con mensa a Warwara

Dopo due anni di assenza Suor Askalemariam ha ripreso in mano la direzione dell'asilo e del servizio dei pasti e ne siamo molto contenti. Sono complessivamente 97 bambini che frequentano l'asilo. Abbiamo assistito alle lezioni di ambedue le classi durante un'intera mattinata. Le nuove maestre ci hanno fatto una buona impressione. Sono motivate e piene di buona volontà. Una di loro è particolarmente dotata per l'insegnamento. Merita un buon aumento di stipendio per rimanere con noi anche il prossimo anno.

Poiché Suor Askalemariam è tenuta a vivere nella casa della sua Congregazione a Wushwush, non è in grado di monitorare permanentemente l'asilo e la mensa. Per assicurare il buon andamento del progetto, la suora ha voluto istituire un apposito comitato. Tale comitato è composto da due rappresentanti dei genitori, di una maestra d'asilo e di un maestro della scuola primaria provvisoria. Quest'ultimo è pure membro del consiglio parrocchiale. Scopo del comitato è la sorveglianza dell'asilo e della mensa durante l'assenza della suora.

Continua la **collaborazione tra l'asilo e l'ambulatorio medico di Agaro Bushi**. Le infermiere visitano i bambini due volte l'anno. Il controllo medico serve a scoprire eventuali malattie contagiose e a somministrare ai piccoli un medicamento contro i parassiti intestinali. Con l'eliminazione dei parassiti riusciamo a ottimizzare l'effetto nutritivo del cibo servito alla mensa. Quest'anno tale servizio è stato ulteriormente migliorato. Durante la pausa mattutina i piccoli ricevono una frutta oppure dei biscotti integrali fatti in casa dalle suore. Le due cuoche preparano giornalmente un pasto a base di cereali, leguminose e verdure secondo il piano settimanale prestabilito. Secondo l'accordo stipulato tra SAED Etiopia e **la Cooperativa degli agricoltori a Muti, quest'ultimi dovrebbero assicurare la fornitura di verdure durante tutto l'anno scolastico**.

Insegnamenti e potenzialità:

Da quando Suor Askalemariam ha ripreso in mano la gestione dell'asilo e della mensa abbiamo potuto notare un netto miglioramento. Apprezziamo vivamente l'iniziativa di coinvolgere la comunità nella sorveglianza e cura del progetto. Auspichiamo che il coinvolgimento diretto nella gestione serva come introduzione in caso di una futura presa a carico del progetto da parte della comunità.

All'ordine del giorno dell'Assemblea della comunità di Warwara, che ha regolarmente luogo durante la nostra presenza, c'erano anche l'asilo e la mensa. I genitori ci hanno reiterato la loro sincera riconoscenza. Visibilmente orgogliosi hanno raccontato del grande vantaggio che traevano i loro figli grazie alla preparazione alla scuola d'obbligo. Ciò nonostante rimane molto da fare per raggiungere uno standard minimo dal punto di vista della preparazione professionale degli insegnanti, sia a livello dell'asilo, sia a livello della scuola primaria. Sarebbe un altro **aspetto di potenziale collaborazione** da esplorare...

Quanto al progetto mensa d'asilo, siamo più che mai convinti della sua utilità. Per molti genitori rappresenta un grande sollievo avere una o perfino due bocche di meno da sfamare. Tenendo presente che non pochi bambini a casa mangiano una sola volta al giorno, ci si rende conto quanto un pasto nutriente possa contribuire ad arginare la malnutrizione infantile ancora molto diffusa, almeno per coloro che frequentano il nostro asilo.

2.2. L'ambulatorio medico ad Agaro Bushi (Agaro Bushi Primary Clinic ABPC)

Abbiamo potuto registrare autentici progressi da quando il Chiri Health Center CHC ha ripreso la gestione dell'ambulatorio. Siamo per ciò, molto soddisfatti di questo partenariato con l'ONG americana Lalmba che tra meno di un mese entrerà nel terzo anno di collaborazione. Lo scopo che ci siamo posti assieme al CHC è il miglioramento sostanziale e continuo della qualità delle prestazioni mediche e del servizio di prevenzione. Questi obiettivi concordano pienamente con quelli fissati nell'accordo quinquennale tra il Jimma Bonga Catholic Secretariat JBCS e il Governo regionale che in sintesi possono essere riassunti così: Fornire ai beneficiari delle zone d'intervento del Chiri Health Center e dell' "Agaro Bushi Primary Clinic" servizi medici e di prevenzione di buona qualità¹ Sappiamo che l'acqua pulita è il mezzo più efficace per prevenire malattie e infezioni. L'acqua potabile è davvero d'incalcolabile valore per l'igiene, la nutrizione e per la salute in generale. Per questo siamo orgogliosi che SAED Etiopia abbia realizzato il primo approvvigionamento d'acqua potabile ad Agaro Bushi. Siamo felici di poter offrire alla popolazione un servizio medico di base e allo stesso tempo fornire acqua pulita a 1500 persone. **Collegando il progetto di salute con l'approvvigionamento dell'acqua abbiamo messo in pratica il nostro modo di lavorare: Abbiamo creato delle sinergie tra i due interventi per accrescere la loro efficacia.**

Per valutare l'effetto delle azioni intraprese ci basiamo da un lato sui rendiconti dettagliati che il CHC ci fa pervenire mensilmente. Altrettanto peso diamo al contatto diretto con i beneficiari. Riteniamo che l'incontro con la comunità riunita in assemblea sia uno di quei momenti privilegiati per "sentire il polso" alla popolazione, per ascoltare ciò che sta veramente a cuore alla gente. Ci siamo quindi riuniti, come sempre usiamo fare, in grande assemblea in una delle nuove aule scolastiche costruite da SAED Etiopia. Da parte del CHC hanno preso parte all'assemblea Hillary James, vice-presidente di Lalmba, la dott.ssa Maria José Guzman, direttrice del servizio medico del CHC, Tafesse Alemu vice-direttore del CHC e Atinafu Gebre Yohanis. In rappresentanza del JBCS hanno partecipato Padre Paulos Dejene, parroco di Chiri e Padre Indiryas Habte, parroco di Dekia, Agaro Bushi e Warwara. Abbiamo voluto sapere

¹ Integrated Catholic Health Service in Decha Woreda, 5 Yr Project agreement between SNNPR Bureau of Finance and Economic Development and the Ethiopian Catholic Church, Jimma Bonga Catholic Secretariat JBCS / SDCO, page 3.

dall'assemblea riunita come giudica, dal suo punto di vista, le prestazioni mediche offerte dal dispensario. Riassumendo i numerosi interventi, in particolare quello delle donne, si può affermare che il giudizio della popolazione in generale è molto positivo. La popolazione è soddisfatta dei servizi offerti, anche se alcuni partecipanti auspiccherebbero un potenziamento dei servizi medici offerti e quindi un "up-grading" della clinica.

Insegnamenti e potenzialità

Gestire un progetto di salute non è mai stato e non sarà mai un'impresa facile. Una delle sfide maggiori consiste nell'incredibile difficoltà a reclutare del personale infermieristico professionalmente competente e preparato che accetti di lavorare in quella regione talmente discosta, priva di elettricità, insomma "fuori dal mondo". Da mesi stiamo cercando un infermiere o un'infermiera con oltre 5 anni di esperienza che possa essere il/la titolare della licenza per la clinica. Finora senza successo. Un altro problema molto serio è il pessimo stato delle strade che collegano Chiri a Agaro Bushi. La situazione si complica immediatamente dopo ogni temporale e durante l'ultima stagione delle piogge il tragitto era interrotto per delle settimane. Di conseguenza il team del CHC è spesso impossibilitato di recarsi a Agaro Bushi per supervisionare la clinica e rifornirla di medicine. Anche i trasporti dei malati gravi e delle donne incinte con complicazioni spesso non potevano essere eseguiti a causa delle cattive condizioni viarie. Nel frattempo siamo venuti a sapere che il governo ha aggiustato uno dei collegamenti stradali che conduce ad Agaro Bushi. Siamo per ciò veramente soddisfatti che ***il veicolo fuoristrada allestito da ambulanza acquistata da SAED Etiopia possa finalmente essere utilizzato per lo scopo previsto: essere uno strumento utile per i malati di Agaro Bushi e d'intorni e contribuire in modo efficace al miglioramento del servizio medico dell'ambulatorio.***

Chiave di volta nelle future trattative per un rinnovo del nostro impegno nel quadro di un nuovo accordo quinquennale tra governo regionale e il JBSC sarà la denominazione della clinica. Denominazione che ci permetta di svolgere pienamente un servizio medico di base di buona qualità, cioè che comprenda segnatamente anche la prescrizione di antibiotici e di tutti gli altri medicinali necessari. Ci sta veramente a cuore la popolazione di Agaro Bushi e d'intorni e desideriamo trovare una soluzione che sia adeguata a rispondere ai reali bisogni della popolazione ma che allo stesso tempo sia commisurata alle risorse umane disponibili e tenga conto delle capacità finanziarie della nostra associazione.

2.3. L'acquedotto ad Agaro Bushi

Siamo davvero orgogliosi di aver costruito il primo e unico approvvigionamento d'acqua potabile ad Agaro Bushi. ***Abbiamo già messo in evidenza l'importanza dell'acqua pulita e l'immenso impatto che ha in funzione dell'igiene, della nutrizione e della salute in generale.*** Il nuovo acquedotto costruito dai nostri collaudati partner, l'ONG italiana Comunità Volontari per il Mondo CVM rifornisce la scuola pubblica, l'ambulatorio e oltre 60 famiglie. Il progetto funziona perfettamente e la qualità dell'acqua è impeccabile. Purtroppo non funziona ancora l'aspetto della sostenibilità. La comunità e in particolare il "Comitato WATSAN" che dovrebbe occuparsi del buon funzionamento non ha ancora sviluppato il senso dell'ownership. CVM e SAED Etiopia hanno per ciò riunito la comunità per spiegare ancora una volta che il potere decisionale e quindi la pulizia, la cura e la manutenzione sono nelle loro mani. Ovviamente la manutenzione non è possibile senza un minimo contributo degli utenti. Nel frattempo CVM ci ha fatto sapere che sono state fissate le tariffe. In base al prossimo rapporto finanziario dell'ambulatorio controlleremo se la tariffa fissa è stata riscossa.

2.4. Il mulino di grano per la comunità di Warwara

Assieme ai colleghi di CVM abbiamo visitato il mulino. Funzionava ma la posa della macina non era stata fatta in modo ottimale. Per la comunità e in particolare per le donne che devono provvedere alla preparazione del cibo e quindi a macinare, il mulino è di grande aiuto. Germano ha nuovamente esortato il comitato responsabile a prendere in mano la piena responsabilità del progetto ed esercitarsi nella manutenzione.

2.5. La pompa d'acqua per gli orticoltori a Muti

È stata realizzata in un posto adatto la casetta per il collocamento della pompa. Germano e Davide hanno verificato il funzionamento del pompaggio e sta funzionando. Al momento della visita non era ancora presente il nuovo parroco che ha sostituito Padre Kifle. Speriamo che sia in grado di motivare e sostenere il gruppo dei coltivatori a ripetere il successo economico del 2016. Parte delle verdure coltivate sono destinate alla mensa dell'asilo di Warwara.

2.6. L'acquedotto per sostenere le opere delle Petites Soeurs de Jésus a Wushwush

Abbiamo assistito all'inaugurazione dell'acquedotto realizzato sull'areale delle Petites Soeurs in presenza del Vescovo, Monsignor Markos Gebremedhin. Il progetto è stato realizzato in modo molto professionale dall'ONG italiana Comunità Volontari per il Mondo CVM. Beneficiari sono la Congregazione delle Petites Soeurs de Jésus e le loro opere sociali, segnatamente l'asilo per bambini in età prescolastica frequentato da un centinaio di bambini, la mensa dell'asilo e la cooperativa delle donne gestita dalle suore. Uno dei rubinetti è riservato all'edificio riunioni e alla chiesa cattolica presente sull'area. Il progetto è stato sostenuto per il 70% dall'Ambasciata Svizzera ad Addis Abeba.

3. ATTIVITÀ IN TICINO

L'elenco delle attività svolte durante l'anno 2016 si presenta ricco e variato. Il comitato si è riunito complessivamente 15 volte. La pratica della condivisione delle esperienze e della "porta aperta" ossia l'invito rinnovato ai nostri partner a visitarci e a partecipare alle riunioni del comitato SAED è sempre valida. Nel 2016 hanno partecipato alle nostre riunioni il dott. Filippo Simona, Valentina Palumbo, Zelalem Urga e Padre Kifle Alemayehu. Una delle riunioni di comitato, quella del 5 novembre 2016, ha avuto luogo alla Parrocchia di S. Massimiliano Kolbe a Varese dove risiede attualmente e studia presso l'Università Cattolica di Milano Abba Kifle Alemayehu. Vi hanno partecipato Valentina Palumbo, coordinatrice progetti CVM e suo marito Zelalem Urga.

Lista degli eventi e delle attività:

- 22 gennaio – 7 febbraio: viaggio visita ai progetti.
- 26 febbraio: Simposio tematico alla SUPSI, Lugano. "L'ingegneria nei progetti di cooperazione e sviluppo: acqua potabile, energie rinnovabili, costruzione e pericoli naturali". Partecipanti: Germano e Ruth.
- 20 aprile: Assemblea generale FOSIT. Partecipanti: Germano, Davide e Ruth.
- 26 aprile: Assemblea generale SAED Etiopia, Ristorante Rovere, Losone.
- 17 settembre: Lugano, Mondo al parco. Partecipante: Davide.
- 28 settembre: Simposio tematico all'Università della Svizzera Italiana. "Aiuto pubblico e altre politiche: coerenze e incoerenze". Partecipanti: Germano e Maria.
- 2 dicembre: Cena prenatalizia del Circolo dei medici, Locarno. Colletta a favore di SAED Etiopia. Ruth presenta una relazione sulla medicina talismanica in Etiopia.

4. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Il 2016 è stato un anno impegnativo che ci ha dato varie soddisfazioni. Buona parte degli obiettivi che ci eravamo posti sono stati raggiunti. L'acquedotto di Wushwush è stato completato e inaugurato. Abbiamo portato avanti, malgrado diverse difficoltà, il miglioramento del servizio medico di base e di prevenzione. Siamo soddisfatti del buon funzionamento dell'asilo e della mensa. Vento in poppa per il progetto scuola a Warwara per il quale il Cantone Città di Basilea ci concede un contributo di CHF 35'000 e l'Associazione Amici di Sandra Stehrenberger CHF 10'000. Grazie alla generosa donazione di CHF 50'000 del Lions Club Locarno vi faremo arrivare anche l'acqua potabile. Nonostante questi contributi davvero importanti non ci mancheranno le sfide. Continueremo a curare e consolidare le buone relazioni di partenariato con i colleghi di Lalmba e di CVM e cercheremo sempre una relazione di rispetto e di fiducia reciproca con Abba Samuel Yohannes e il JBCS. Come ogni relazione umana il partenariato è una relazione che non può mai considerarsi acquisita ma ha bisogno di essere continuamente ridefinita attraverso il dialogo.

4. RINGRAZIAMENTI

Siamo profondamente riconoscenti e grati a tutti i soci, benefattori e benefattrici che hanno sostenuto la nostra associazione con un'offerta. Ringraziamo di cuore tutti gli amici che seguono con simpatia e benevolenza il nostro lavoro. Grazie a quelli che ci danno buoni consigli oppure ci mettono a disposizione le loro capacità e il loro tempo. Per evidenti ragioni non è possibile menzionare tutti. Ci limitiamo a nominare i più importanti:

- La Fondazione Staub-Kaiser, Winterthur,
- L'Ambasciata Svizzera ad Addis Abeba Etiopia
- Gli studenti e insegnanti del Korbinian Aigner Gymnasium, Erding Germania,
- La Federazione delle ONG della Svizzera italiana FOSIT,
- Il circolo dei medici, Locarno

- Il Lions Club, Locarno

Inoltre desideriamo ringraziare anche i nostri partner, colleghi e amici in Etiopia, USA, e Italia:

- Monsignor Markos Gebremedhin e i suoi collaboratori del Jimma Bonga Catholic Secretariat JBCS, Jimma,
- Il team dell'ONG americana Lalmba, Denver/Colorado,
- Il team del Chiri Health Center, Chiri e i nostri impiegati presso l'ambulatorio di Agaro Bushi
- Il team dell'ONG italiana Comunità Volontari per il Mondo CVM in Etiopia e ad Ancona, Italia
- Petite Soeur Askalemariam, Wushwush e i nostri impiegati dell'asilo di Warwara

Grazie di cuore per la generosità, la benevolenza e la fiducia posta in noi. Grazie a tutti quelli che continuano a collaborare con noi in una forma o un'altra a favore delle comunità rurali sulle sperdute alture del Kaffa.

6. UNO SGUARDO ALLE ATTIVITÀ DELL'ANNO 2017

L'obiettivo più impegnativo di quest'anno è la realizzazione della scuola di Warwara. L'attuale capannone coperto di paglia che ospita 187 bambini della prima e della seconda elementare sarà sostituito da un edificio scolastico. Le due aule luminose, l'ufficio dei maestri e il piccolo deposito per materiale scolastico saranno attrezzati in modo semplice e pratico. Fanno parte del progetto due blocchi di 6 toilette cadauno per ragazze e ragazzi e la costruzione di un approvvigionamento d'acqua potabile. La scuola ospiterà 4 classi della scuola elementare: due la mattina e due il pomeriggio.

Alla grande assemblea comunale il tema della costruzione della scuola era ovviamente quello più atteso. Vi hanno partecipato oltre 220 persone e i rappresentanti delle autorità comunali di Gogra di cui Warwara è una frazione. L'annuncio dell'imminente inizio del cantiere ha suscitato entusiasmo e grande soddisfazione tra i presenti. Da parte di SAED Etiopia abbiamo messo in evidenza quanto sia importante la collaborazione di tutte le parti interessate al nostro comune sforzo di sviluppo. Tutti sono chiamati a collaborare alla buona riuscita: le autorità distrettuali e comunali, gli insegnanti, i bambini, la comunità intera. E abbiamo ricordato che l'impegno non finirà con la conclusione dell'edificio e della sua consegna alle autorità comunali. Perché l'edificio scolastico non è fine a se stesso ma è uno strumento. Uno strumento che garantisce l'accesso all'educazione per tutti i bambini di Warwara. Come ogni altro strumento anche la scuola e il suo arredamento avranno bisogno di manutenzione. Nel frattempo i colleghi di CVM incaricati a dirigere la realizzazione del progetto hanno scelto il costruttore. Il cantiere sarà aperto prossimamente.

Altri obiettivi che ci siamo posti sono:

- Rafforzare ulteriormente la collaborazione con Lalmba e il CHC.
- Rafforzare la collaborazione con CVM incaricata della realizzazione della scuola e toilette a Warwara, del rifacimento toilette ad Agaro Bushi e della pianificazione di due acquedotti a Warwara.
- Ristabilire un clima di fiducia e di rispetto reciproco con Abba Samuel Yohannes, direttore del JBCS-SDCO del Vicariato Apostolico a Jimma.
- Definire obiettivi didattici misurabili per l'asilo, ottimizzare il programma alimentare.
- Aggiornare il sito web SAED Etiopia.

Senza dubbio il programma per il 2017 è denso e le sfide non mancheranno certo. Grazie anche alla vostra collaborazione e al vostro sostegno siamo fiduciosi di potercela fare. YERIMBA ossia in Kaffigna, che Dio vi ricompensi.

Abbreviazioni

ABPC: Agaro Bushi Primary Clinic

CHC: Chiri Health Center

CVM: Comunità Volontari per il Mondo con sede ad Ancona

JBCS: Jimma Bonga Catholic Secretariat

LALMBA: Organizzazione non governativa americana con sede in Denver Colorado

ECC/SDCO: Ethiopian Catholic Church Social and Development Commission Office

SNNPR: Southern Nations, Nationalities, and Peoples' Region (della quale fa parte la Kaffa Zone)

